

## Riconversione ecologica “Oasi intelligente”

Relatore: prof. Marco Sala  
Correlatori: arch. Paola Gallo  
arch. Dariuche Dowlatchahi  
2007/2008

### Inquadramento

L'area facente parte dell'ex Caserma Donati si colloca a cavallo tra la zona periferica del Comune di Sesto Fiorentino, il Centro città e la collina. Si tratta di un'area interessante per il fatto di presentare alcune peculiarità che la rendono atta a soddisfare i bisogni degli abitanti dei quartieri ad essa limitrofi, attualmente privi di alcuni servizi di quartiere fondamentali.

La presenza a fianco a quella, di altre vocazioni del territorio definibili come “forti”, di un centro urbano che per tutto l'arco dell'anno non si svuota ma mantiene un nucleo di residenti che necessitano di servizi e di una città che funzioni tutto l'anno, fanno dell'area ex Caserma Donati una realtà per molti versi tipica di quel genere di aree abbandonate a sé stesse e destinate a ricucire solo i bisogni di una non dichiarata operazione di speculazione edilizia a scapito della popolazione residente limitrofa. Infine la presenza del ramo dell'AV che si sta innestando nel sottosuolo porterà in futuro a non pochi problemi per il quartiere se non si provvederà per tempo ad ammortizzare gli impatti ambientali dell'infrastruttura.

### Obiettivi

Per procedere in maniera corretta, tenendo conto in modo adeguato delle caratteristiche territoriali e dei problemi di tipo finanziario e gestionale, si è fatto riferimento agli obiettivi generali di assetto del Parco della Piana – contiguo al territorio urbanizzato di Sesto –.

L'Oasi Ecologica :

- non deve essere costituita da un sistema di servizi e attrezzature, più o meno “pesanti”, tutto disegnato ex-novo, tutto pubblico, per non cancellare i caratteri peculiari dell'area e per i costi proibitivi di investimento e di gestione;
- non deve essere finalizzato esclusivamente al recupero ambientale, alla rinaturalizzazione o alla ricostituzione naturalistica, pena il fallimento di un apparato paesistico totalmente modellato dall'opera umana nel corso dei secoli;
- non può essere il risultato della sommatoria di iniziative, pubbliche o private, non coordinate fra loro, né il recipiente privilegiato per la collocazione di manufatti e opere che non trovano posto in altri ambiti.

### Metodologia e contenuto

Si è proceduto mediante sopralluoghi, rilievi, indagini cartografiche, bibliografiche, ricerche sugli studi di impatti ambientali svolti precedentemente dal consorzio CA-VET che gestisce il cantiere dell'AV, analisi climatiche.

Queste ed altre strategie di intervento richiedevano che tutto il percorso di formazione del piano di riconversione ecologica sia costantemente in dialogo con i residenti ed i soggetti fruitori delle strutture e degli spazi. In mancanza di tale raccordo, come accaduto in esperienze passate, si rischiava di vedere stravolti i caratteri originari del progetto, e limitata in tal modo l'efficacia dell'intera operazione.

Partecipare significa prendere parte, condividere scelte e decisioni, influire sui processi per arrivare a soluzioni.

Una “strategia della partecipazione” consiste nella creazione di occasioni, con appositi strumenti, che consentano di esercitare in maniera congrua ai contesti e all'età, le capacità di impegno, attenzione, propositività e assunzione di responsabilità. La parte-

cipazione, come strategia concreta, è quindi uno specifico processo di apprendimento, possibile a condizione che siano trasmesse a soggetti coinvolti le informazioni e le abilità necessarie per gestire, man mano, autonomamente il processo.

Ne deriva l'importanza della formazione di operatori, educatori, tecnici ed amministratori affinché tutti cittadini vengano coinvolti nell'analisi dei problemi che li riguardano e nella ricerca delle soluzioni più appropriate e condivise.

### Conclusioni

Non si ha la pretesa di esaurire con questo studio di fattibilità il lancio del progetto Oasi intelligente ma sicuramente di utilizzarlo come punto di forza per procedere nel lungo e travagliato iter che coinvolge da oggi persone maggiormente informate e sensibilizzate sulle tematiche ambientali, sulle fragilità del proprio territorio e sulle risorse in esso insite che potrebbero incrementare il benessere della comunità a poco prezzo sia sul piano dei costi tangibili che di quelli intangibili. Ringraziamenti particolari vanno all'Associazione Culturale Hassan Fathy che mi hanno accolta, seguita e spinta alle tematiche non solo ambientali ma di sostenibilità sociale.



Fig. 1 - Sezione stradale



Fig. 2 - Ambientazione – Zona del parco dedicata al vernissage e ai murali



Fig. 3 - Ambientazione – La piazza centrale pavimentata utilizzabile per gli eventi pubblici



Fig. 4 - Zona di confine tra il parco e la strada esistente



Fig. 5 - Ambientazione – vialetti di ingresso al parco

TIPO DI ATTIVITÀ	SUOLO				USO DEL SUOLO				VEGETAZIONI NATURALI				VISIBILI/PASSEGGIO		
	STABILE	NON STABILE	FERTILE	NON FERTILE	VEGETAZIONI NATURALI	USO A SOSTENIMENTO	ADREZZAZIONE	PERICOLOSI DI	USO A SOSTENIMENTO	RESISTENTE	ADREZZAZIONE	USO A SOSTENIMENTO	USO A SOSTENIMENTO	USO A SOSTENIMENTO	USO A SOSTENIMENTO
LEGGERE/STUDIARE															
PASSEGGIARE															
COMPARSARE/ATTIVARE															
ANDARE IN BICI															
PRENDERE IL SOLE															
MANGIARE ALL'APERTO															
SOCCORRERE/AMBIARE															
TRASFERIRE A PIEDI															
TRASFERIRE CON BICI															
TRASFERIRE CON PASSEGGIATORE/COMUNE															
TRASFERIRE DA BICI															
INCONTRO															
PORTARE ANIMALI LIBERI															
PORTARE ANIMALI															
INCONTRO															
PORTARE BAGNI PER ATTIVITÀ															
DECONTAMINARE/AMBIARE ATTIVITÀ															
TRASFERIRE/SPETTACOLI															
ATTIVITÀ ESPOSIZIONE															
RELAZIONI/CONSIGLI DI QUARTIERE															
BARCONFINGO															

Fig. 6 - Tab. 1 – Risorse richieste dalle attività umane

TIPO DI ATTIVITÀ	SUOLO				USO DEL SUOLO				VEGETAZIONI NATURALI				VISIBILI/PASSEGGIO		
	STABILE	NON STABILE	FERTILE	NON FERTILE	VEGETAZIONI NATURALI	USO A SOSTENIMENTO	ADREZZAZIONE	PERICOLOSI DI	USO A SOSTENIMENTO	RESISTENTE	ADREZZAZIONE	USO A SOSTENIMENTO	USO A SOSTENIMENTO	USO A SOSTENIMENTO	
LEGGERE/STUDIARE															
PASSEGGIARE															
COMPARSARE/ATTIVARE															
ANDARE IN BICI															
PRENDERE IL SOLE															
MANGIARE ALL'APERTO															
SOCCORRERE/AMBIARE															
TRASFERIRE A PIEDI															
TRASFERIRE CON BICI															
TRASFERIRE CON PASSEGGIATORE/COMUNE															
TRASFERIRE DA BICI															
INCONTRO															
PORTARE ANIMALI LIBERI															
PORTARE ANIMALI															
INCONTRO															
PORTARE BAGNI PER ATTIVITÀ															
DECONTAMINARE/AMBIARE ATTIVITÀ															
TRASFERIRE/SPETTACOLI															
ATTIVITÀ ESPOSIZIONE															
RELAZIONI/CONSIGLI DI QUARTIERE															
BARCONFINGO															

Fig. 7 - Tab. 2 – Impatti della attività umane svolte nel parco sulle risorse



Fig. 8 - Ambientazione – Orti pubblici per i residenti